



Berna, il 21.10.2024

Modifica dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal) e dell'or- dinanza del 29 settembre 1995 sulle presta- zioni (OPre)

(Organizzazioni di farmacisti e di dentisti, fattura-
zione delle analisi, passaggio nel corso dell'anno
e obbligo di notifica dell'importo di compensa-
zione)

Rapporto sui risultati della procedura di consulta-
zione



Indice

1	Situazione iniziale	3
2	Pareri.....	3
3	Sintesi dei pareri	4
3.1	Pareri sulle organizzazioni di farmacisti e sulle organizzazioni di dentisti.....	4
3.2	Pareri sulla fatturazione delle analisi	6
3.3	Pareri sul passaggio nel corso dell'anno	8
3.4	Pareri sull'obbligo di notifica dell'importo di compensazione	10
4	Allegato – Elenco dei partecipanti alla consultazione	12

1 Situazione iniziale

Il 18 giugno 2021 il Parlamento ha approvato la modifica della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10) concernente misure di contenimento dei costi – Pacchetto 1a. Con questa modifica, entrata in vigore il 1° gennaio 2023, il legislatore ha disciplinato per legge le tariffe forfettarie per paziente per le cure ambulatoriali, che devono basarsi su una struttura tariffale uniforme stabilita per convenzione a livello nazionale. La disposizione è contenuta nell'articolo 43 capoversi 5, 5^{ter} e 5^{quater} LAMal. In seguito all'entrata in vigore della modifica è emersa la necessità di adeguare l'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) per quanto attiene alla fatturazione delle analisi.

Parallelamente sono stati proposti altri adeguamenti dell'ordinanza, tra cui quello di concedere maggiore libertà agli assicurati, per esempio in caso di eventi imprevisti (trasferimento del domicilio in una regione con premi più alti, disoccupazione, perfezionamento professionale ecc.). Chi ha optato per un'assicurazione con franchigie opzionali (500, 1000, 1500, 2000, 2500 franchi) e libera scelta dei fornitori di prestazioni potrà passare in corso d'anno a una copertura con scelta limitata dei fornitori di prestazioni, come è già il caso per le persone che hanno scelto un'assicurazione di base ordinaria (libera scelta dei fornitori di prestazioni e franchigia di 300 franchi).

I Cantoni hanno inoltre chiesto che gli assicuratori siano tenuti a comunicare loro, oltre al premio approvato, anche l'importo di compensazione risultante dalla riduzione volontaria delle riserve.

È inoltre previsto di estendere il catalogo delle organizzazioni di fornitori di prestazioni che possono esercitare a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS), e questo implica un adeguamento dell'ordinanza sulle prestazioni (OPre; RS 832.112.31) da parte del Dipartimento federale dell'interno (DFI).

Nella seduta del 18 ottobre 2023 il Consiglio federale ha incaricato il DFI di condurre una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello svizzere dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello svizzere dell'economia e le cerchie interessate in merito alle modifiche proposte. La procedura si è conclusa il 1° febbraio 2024.

2 Pareri

Sono stati invitati a partecipare alla consultazione 121 soggetti interessati. La relativa documentazione è stata pubblicata anche sul sito Internet della Confederazione. In totale sono pervenuti 42 pareri dalle seguenti organizzazioni:

- 25 Cantoni e la CDS;
- 3 partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale (Alleanza del Centro, PSS e UDC);
- 2 associazioni mantello dell'economia (USS e usam);
- 7 associazioni di fornitori di prestazioni (FAMH, FMH, medswissnet, mfe, pharma-Suisse, SSO, VKZS) e una società medica cantonale (MFÄF);
- 2 associazioni di assicuratori (curafutura, santésuisse) e un assicuratore (Groupe Mutuel).

ASPS, labmed, il Cantone di LU, MTK e USI hanno rinunciato a prendere posizione.

L'elenco dei partecipanti alla consultazione (con le abbreviazioni utilizzate nel presente rapporto) figura in allegato.

3 Sintesi dei pareri

Il presente rapporto illustra i risultati della procedura di consultazione. I pareri pervenuti sono pubblicati sul sito della Confederazione alla pagina «Procedure di consultazione concluse»¹. La grande maggioranza dei partecipanti ha accolto fondamentalmente con favore le modifiche proposte. I risultati sono presentati in forma sintetica.

3.1 Pareri sulle organizzazioni di farmacisti e sulle organizzazioni di dentisti

Cantoni

La **CDS** e i **25 Cantoni** che hanno fatto pervenire il loro parere (**AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH**) accolgono con favore l'introduzione nell'OAMal delle organizzazioni di farmacisti e di dentisti e sottolineano, in particolare, che la possibilità di autorizzare queste organizzazioni a esercitare a carico dell'AOMS pone i farmacisti e i dentisti sullo stesso piano delle altre categorie di fornitori di prestazioni, colmando così una lacuna normativa riconosciuta.

La **CDS** e i Cantoni **AG, AI, BE, BL, BS, FR, GR, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, VS, ZG** e **ZH** propongono che nel rapporto esplicativo sulla modifica dell'OAMal/OPre si menzioni esplicitamente la garanzia dello status quo secondo il capoverso 2 delle disposizioni transitorie della modifica della LAMal del 19 giugno 2020 riguardante l'autorizzazione di fornitori di prestazioni (FF 2020 4929). Inoltre, secondo la **CDS** e i Cantoni **AG, AI, BE, BL, BS, FR, GR, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VD, VS** e **ZH** sarebbe opportuno inserire nel rapporto esplicativo un rinvio ai contenuti e ai risultati dello scambio tra l'UFSP e pharmaSuisse/SSO avvenuto prima della consultazione.

BE e **VD** propongono di sostituire le espressioni «Organisationen der Apotheker und Apothekerinnen» rispettivamente «organisations de pharmaciens» con «Organisationen der Apotheken (Betriebe)» rispettivamente «pharmacies, selon la définition de la LPT» oppure «pharmacies publiques» perché più aderenti alla terminologia definita nell'articolo 4 lettere i e j della legge sugli agenti terapeutici (LAT; RS 812.21) e nel Registro delle aziende (BetReg) nonché più coerenti sul piano sostanziale. Secondo **NE**, il rapporto esplicativo dovrebbe precisare cosa si intende per «organisation de pharmaciens», ossia una farmacia, ed esplicitare con degli esempi la delimitazione del campo d'attività di una farmacia (art. 41 lett. b nOAMal) e le attrezzature necessarie alla fornitura delle prestazioni (art. 41 lett. d nOAMal). **VD** ritiene inappropriata anche l'espressione «organisation de dentistes», soprattutto perché nel linguaggio corrente è usata per indicare la Società svizzera odontoiatri (SSO) e propone di sostituirla con «institution de soins ambulatoires dispensés par des médecins-dentistes» sulla falsa riga di «institution de soins ambulatoires dispensés par des médecins» di cui all'articolo 39 OAMal.

Secondo **BE** sarebbe opportuno che l'UFSP si esprimesse quanto prima sulle questioni interpretative. È inoltre del parere che l'interpretazione dell'UFSP, secondo cui possono essere autorizzate a esercitare a carico dell'AOMS come organizzazioni solo persone

¹ www.fedlex.admin.ch > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2023/73.

giuridiche, non abbia alcun fondamento giuridico. Il Cantone parte quindi dal presupposto che anche le persone fisiche possano essere autorizzate in veste di organizzazioni o istituzioni. **BS** fa notare che in sede di assegnazione del numero di codice creditore (numero RCC) la SASIS SA riconosce già gli istituti che dispensano cure ambulatoriali effettuate da dentisti e auspica che nell'ambito di una futura revisione della LAMal i dentisti vengano esplicitamente inseriti tra i fornitori di prestazioni di cui all'articolo 35 capoverso 2 LAMal. Secondo **GE** l'introduzione delle organizzazioni di farmacisti e di dentisti nell'OAMal comporta un carico di lavoro aggiuntivo per i Cantoni.

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

PSS accoglie con favore l'inserimento nell'OAMal delle organizzazioni di farmacisti e di dentisti poiché consentirà anche a questi fornitori di prestazioni di essere ammessi a esercitare a carico dell'AOMS quali persone giuridiche. **UDC**, invece, è contraria. **Alleanza del Centro** non ha formulato osservazioni a questo proposito.

Associazioni mantello dell'economia

Nessuna delle associazioni mantello dell'economia si è espressa in merito all'inserimento nell'OAMal delle organizzazioni di farmacisti e di dentisti.

Associazioni di fornitori di prestazioni

medswissnet è favorevole all'inserimento nell'OAMal delle organizzazioni di farmacisti e di dentisti perché lo considera un buon presupposto per garantire un'assistenza sanitaria di alta qualità e perché contribuisce a ottimizzare la presa in carico dei pazienti.

pharmaSuisse approva l'introduzione delle organizzazioni di farmacisti con riserva. Se da un lato è comprensibile che – in linea con le disposizioni vigenti per le organizzazioni di altri fornitori di prestazioni – anche ai farmacisti venga data la possibilità di fatturare a carico dell'AOMS come organizzazioni, dall'altro le definizioni mancano di chiarezza e non è possibile valutare l'impatto che le modifiche avranno sui farmacisti. Secondo l'associazione, non è chiaro sul piano giuridico cosa si intenda per organizzazione di farmacisti o organizzazione di altri fornitori di prestazioni e quali siano le differenze tra queste organizzazioni e gli istituti che dispensano cure ambulatoriali effettuate da medici. Inoltre i Cantoni possono già rilasciare alle farmacie un'autorizzazione per la fatturazione a carico dell'AOMS a condizione che la responsabilità sia assunta da un farmacista autorizzato a esercitare a carico dell'AOMS. **pharmaSuisse** si chiede inoltre se le modifiche saranno attuate in modo tale che la fatturazione possa essere effettuata, oltre che dalla farmacia, da un farmacista non impiegato (flying pharmacist / consulting pharmacist). A questo proposito, l'associazione propone lo stralcio della locuzione «in relazione al luogo» all'articolo 41 lettera b nOAMal.

SSO e VKZS respingono in linea di principio l'inserimento nell'OAMal delle organizzazioni di dentisti in quanto ritengono che ciò metterebbe a rischio l'esercizio della libera professione e, di rimando, l'indipendenza e la libertà terapeutica dei singoli dentisti. Inoltre, non è chiaro quale sarebbe la responsabilità di queste organizzazioni. Come soluzione di compromesso, le due associazioni propongono di integrare l'articolo 43 nOAMal in modo che sia chiaro che le quote di partecipazione a un'organizzazione di dentisti devono essere detenute interamente da dentisti autorizzati a esercitare a carico dell'AOMS. Questa proposta prende spunto dalla decisione del Tribunale federale relativa a uno studio legale strutturato in forma di società anonima, in virtù della quale l'indipendenza istituzionale e il segreto professionale sono garantiti solo se le azioni dello studio legale sono detenute interamente da avvocati iscritti nel registro degli avvocati (DTF 2C_1054/2016 e 2C_1059/2016).

Associazioni degli assicuratori

curafutura accoglie con favore l'equiparazione prevista per i farmacisti e i dentisti, che in futuro potranno essere autorizzati in veste di organizzazioni (persone giuridiche) alla stregua di tutti gli altri fornitori di prestazioni ambulatoriali. Anche **santésuisse** sostiene l'inserimento nell'OAMal delle organizzazioni di farmacisti e di dentisti, soprattutto perché pone sullo stesso piano tutti i fornitori di prestazioni che possono esercitare a carico dell'AOMS. L'associazione auspica inoltre che dette organizzazioni possano fornire le relative prestazioni a costi inferiori grazie a economie di scala. **Groupe Mutuel** è sostanzialmente favorevole all'inserimento nell'OAMal delle organizzazioni di farmacisti e di dentisti. A suo parere è però importante che la fattura permetta di identificare il professionista che ha fornito la prestazione in qualità di persona impiegata dall'organizzazione.

3.2 Pareri sulla fatturazione delle analisi

Cantoni

La **CDS** e **25 Cantoni (AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG e ZH)** sono favorevoli alle modifiche proposte in merito alla fatturazione delle analisi.

La **CDS** e i Cantoni di **AG, AI, BE, BL, BS, FR, SH, UR, VD, VS e ZH** rilevano che, analogamente alla prassi applicata alla fatturazione di prestazioni stazionarie mediante importi forfettari per singolo caso (che comprendono già i costi per prestazioni di laboratorio), in futuro le prestazioni fornite dai laboratori dovranno essere incluse direttamente nelle tariffe forfettarie per le prestazioni ambulatoriali. Ritengono quindi che la modifica proposta ampli la possibilità di sviluppare e gestire tariffe forfettarie complete e appropriate anche nel settore ambulatoriale.

La **CDS** e i Cantoni **AG, AI, BL, BS, FR, GR, JU, NE, OW, SG, SH, SZ, TG, UR, VS, ZG e ZH** sono sostanzialmente favorevoli all'integrazione dell'OAMal proposta. A titolo di precisazione, propongono di limitare ai capoversi 5, 5^{ter} e 5^{quater} dell'articolo 43 LAMal il rimando alla disposizione derogatoria, in quanto secondo loro non è logico che anche il capoverso 5^{bis} sia interessato. La **CDS** e i Cantoni **AG, AI, BL, BS, FR, GR, JU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, UR, VS, TG, ZG e ZH** suggeriscono di precisare ulteriormente i rimandi. Dato che le tariffe forfettarie in quanto tali sono disciplinate solo all'articolo 49 capoverso 1 LAMal, la modifica dell'articolo 59 capoverso 3 OAMal dovrebbe prevedere che rimangano salve solo le tariffe forfettarie stazionarie secondo l'articolo 49 capoverso 1 LAMal.

GE non formula particolari osservazioni al riguardo. **GL** concorda con la modifica proposta, mentre **LU** rinuncia a formulare un parere. **NW** sostiene la modifica e osserva che i Cantoni non ne sono direttamente toccati. Il Cantone considera più efficiente che i laboratori possano fatturare direttamente le analisi. **TI** giudica la proposta pertinente e d'attualità e ne sostiene l'attuazione.

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

PSS è favorevole al fatto che l'OAMal venga integrata per recepire il disciplinamento riguardante gli importi forfettari ambulatoriali in vigore dal 1° gennaio 2023. Questo permetterà di migliorare in particolare la trasparenza della fatturazione delle prestazioni di laboratorio, in quanto le analisi rimborsate dall'AOMS figureranno in modo chiaro sulla fattura delle altre prestazioni. **UDC** osserva che gli importi forfettari e gli interventi statali devono essere ridotti al minimo. Segnala inoltre che l'attuale sistema degli importi forfettari per singolo caso crea incentivi sbagliati per i fornitori di prestazioni e per questo

motivo respinge la modifica proposta. **Alleanza del Centro** sostiene la modifica secondo cui le analisi che rientrano in una tariffa forfettaria per paziente nel settore ambulatoriale non debbano essere fatturate separatamente e ritiene che ciò consentirà di ridurre i costi dell'AOMS.

Associazioni mantello dell'economia

Secondo **USS** è giusto che in sede di attuazione del pacchetto di contenimento dei costi 1a si preveda che in futuro le analisi di laboratorio non possano più essere fatturate separatamente se per determinati trattamenti ambulatoriali i partner tariffali hanno negoziato importi forfettari.

USI e **usam** rinunciano a formulare un parere in merito.

Associazioni di fornitori di prestazioni

FMH, MFÄF e mfe respingono l'integrazione dell'articolo 59 capoverso 3 riguardante la fatturazione delle analisi di laboratorio. I giudizi sfavorevoli riguardano in primis gli importi forfettari in quanto tali. Le tre associazioni affermano che gli importi forfettari ambulatoriali determinano una mancanza di trasparenza per quanto riguarda il monitoraggio e le banche dati. Sono inoltre del parere che la modifica comporterebbe maggiori oneri amministrativi per i fornitori di prestazioni, poiché il sistema di fatturazione non sarebbe subito identificabile, per esempio nel caso di mandati a laboratori terzi. Questo potrebbe generare costi supplementari in quanto sarebbe probabilmente necessario apportare correttivi a causa della doppia fatturazione. Inoltre, l'amministrazione delle tariffe risulterebbe ancora più complessa a causa della diversità tra i meccanismi di adeguamento delle tariffe ufficiali e di quelle negoziate. Gli importi forfettari ambulatoriali, elaborati e adeguati dall'organizzazione per le tariffe mediche ambulatoriali (OAAOTMA), fanno parte delle tariffe negoziate, mentre l'elenco delle analisi contiene le tariffe ufficiali.

FMH fa inoltre notare che l'articolo 59 capoverso 3 primo periodo OAMal non è stato modificato e per questa ragione occorrerebbe menzionare unicamente l'articolo 59 capoverso 3 secondo periodo. In caso contrario, si potrebbe pensare che la modifica riguardi l'intero capoverso 3 e che «la fatturazione effettuata esclusivamente dal laboratorio che ha eseguito l'analisi» sia un elemento nuovo (e oggetto di discussione).

SSO e VKZS non hanno formulato osservazioni in merito alla fatturazione delle analisi.

Per **FAMH** è comprensibile che l'articolo 59 capoverso 3 LAMal venga modificato a seguito della modifica dell'articolo 43 capoverso 5 LAMal. Pertanto, l'associazione rinuncia a formulare un parere dettagliato a questo proposito.

Anche **labmed** rinuncia a esprimere un parere e motiva la sua scelta con il fatto che la fatturazione non viene effettuata direttamente dalla categoria professionale dei tecnici di analisi biomediche e diagnostica di laboratorio.

ASPS si astiene dal formulare un parere dal momento che l'attività principale del settore delle cure a domicilio (Spitex) non è direttamente toccata dalla modifica o lo è solo marginalmente.

Associazioni degli assicuratori

curafutura accoglie con favore il fatto che si preveda una disposizione derogatoria per la fatturazione delle prestazioni di laboratorio anche nel caso di importi forfettari ambulatoriali, come già avviene per quelli stazionari. Esige tuttavia chiare linee guida a garanzia di trasparenza per il controllo delle fatture e per evitare doppie fatturazioni delle prestazioni di laboratorio (ossia da parte del fornitore di prestazioni e come singola prestazione compresa nell'importo forfettario da parte del laboratorio).

santésuisse è favorevole a che l'OAMal, per effetto della tariffazione forfettaria, non preveda la fatturazione separata delle analisi di laboratorio e ritiene che quest'integrazione offra un potenziale risparmio per l'AOMS.

Anche **Groupe Mutuel** concorda con la proposta di modifica relativa alla fatturazione delle analisi di laboratorio.

3.3 Pareri sul passaggio nel corso dell'anno

Cantoni

La **CDS** e **24 Cantoni (AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, JU, GE, GL, GR, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, VD, VS, ZG, ZH)** sono favorevoli alle modifiche proposte in merito alla possibilità di passare a un'assicurazione con scelta limitata dei fornitori di prestazioni nel corso dell'anno. È anche nell'interesse dei Cantoni che gli assicurati possano passare a un modello assicurativo più conveniente nel caso in cui la loro situazione cambi (p. es. trasferimento del domicilio in una regione con premi più alti, disoccupazione, perfezionamento professionale). Il progetto di scambio di dati relativi alla riduzione dei premi («Concept Echange de données sur la réduction des primes») prevede che l'assicuratore sia tenuto a notificare al Cantone qualsiasi modifica del premio di un assicurato. Sussiste quindi già la garanzia che i Cantoni ricevano le informazioni relative a cambiamenti di assicurazione in corso d'anno necessarie per dare attuazione alla riduzione dei premi o alle prestazioni complementari. Per queste ragioni, i Cantoni in questione sostengono la modifica proposta.

La **CDS** e i Cantoni **AG, AI, BL, BS, GR, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, VD, VS, ZH** sarebbero inoltre favorevoli a permettere il passaggio in corso d'anno anche tra assicurazioni con scelta limitata dei fornitori di prestazioni in seno allo stesso assicuratore. Nel rapporto esplicativo si afferma che la flessibilizzazione non va estesa a passaggi tra modelli assicurativi diversi poiché per la determinazione dei premi si calcolano anni civili interi. Questo argomento non convince i Cantoni in questione dato che varrebbe anche per il passaggio, ora invece previsto, da un'assicurazione con libera scelta dei fornitori di prestazioni a un'assicurazione con scelta limitata.

A titolo di precisazione, la **CDS** e i Cantoni **AG, AI, BL, GR, NE, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, VD, VS, ZG, ZH** propongono inoltre di adeguare l'articolo 94 capoverso 2 OAMal, secondo cui il passaggio a un'altra forma di assicurazione è possibile solo per la fine di un anno civile e con preavviso secondo i termini stabiliti nell'articolo 7 capoversi 1 e 2 della legge.

GE è del parere che anche il passaggio a un altro assicuratore dovrebbe essere permesso nel corso dell'anno. Contrariamente al rapporto esplicativo, infatti, l'ordinanza non precisa che il passaggio a un altro modello assicurativo è possibile solo all'interno della stessa assicurazione. Il Cantone propone di non limitare la possibilità di cambiare assicuratore in qualsiasi momento, a condizione che l'assicurato passi a un modello con scelta limitata del fornitore di prestazioni.

UR respinge la modifica: il passaggio deve restare possibile solo alla fine dell'anno civile. L'onere amministrativo per gli assicuratori e i costi a carico dei pagatori dei premi

risulterebbero sproporzionati rispetto al valore aggiunto generato dal cambio nel corso dell'anno per questo gruppo di assicurati.

LU rinuncia a formulare un parere.

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

Alleanza del Centro è favorevole alla modifica dell'ordinanza che garantisce agli assicurati maggiore libertà in caso di eventi imprevisti. Tuttavia, è del parere che la definizione di evento imprevisto vada formulata nel modo più chiaro possibile per evitare abusi.

UDC accoglie con favore la modifica: da un lato incentiva il passaggio a modelli assicurativi alternativi più convenienti, dall'altro, grazie alle condizioni poste, offre agli assicuratori sufficiente certezza di pianificazione in modo che i costi calcolati per l'anno in corso non subiscano un'evoluzione sfavorevole.

Pur essendo sostanzialmente d'accordo con la modifica proposta, **PSS** non capisce perché solo gli assicurati con libera scelta dei fornitori di prestazioni possano passare a un'assicurazione con scelta limitata dei fornitori di prestazioni nel corso dell'anno. Ritiene che questa possibilità dovrebbe essere estesa anche agli assicurati che hanno optato per modelli assicurativi alternativi.

Associazioni mantello dell'economia

usam accoglie con particolare favore la proposta di modifica. **USS** è favorevole alla modifica anche se ritiene che solo un gruppo presumibilmente marginale di assicurati si avvarrà di questo nuovo diritto. **USI** rinuncia a formulare un parere.

Associazioni di fornitori di prestazioni

pharmaSuisse si dice favorevole alla proposta di modifica. Concorda esplicitamente con quanto esposto nel rapporto esplicativo, secondo cui il passaggio a un altro assicuratore nel corso dell'anno è impraticabile oltre che poco sensato.

medwissnet sostiene con vigore la possibilità per tutti gli assicurati con libera scelta dei fornitori di prestazioni di passare in corso d'anno a un modello assicurativo alternativo indipendentemente dall'importo della franchigia scelto, poiché favorirebbe il trasferimento verso i modelli di questo tipo.

VKZS, labmed, FAMH, mfe, MTK e FMH non hanno formulato pareri sulla modifica proposta.

ASPS rinuncia a formulare un parere in quanto l'attività principale del settore delle cure a domicilio (Spitex) non è direttamente toccata dalla modifica o lo è solo marginalmente.

MFÄF si limita a commentare l'articolo 59 capoverso 3 secondo periodo dell'avamprogetto OAMal.

SSO formula unicamente un parere in merito alle organizzazioni di farmacisti e di dentisti.

Associazioni degli assicuratori

curafutura approva in linea di principio la proposta di modifica. A titolo di precisazione propone di adeguare anche l'articolo 94 capoverso 2 OAMal, in quanto questo stabilisce che il passaggio a un'altra forma di assicurazione è possibile solo per la fine di un anno civile e con preavviso secondo i termini stabiliti nell'articolo 7 capoversi 1 e 2 della legge.

Anche **santésuisse e Groupe Mutuel** sostengono in linea di principio la modifica. Tuttavia, per garantire un'attuazione uniforme da parte degli assicuratori, la data del passaggio a un altro modello assicurativo dovrebbe essere fissata, per esempio, al primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda. Inoltre, andrebbero stabilite delle regole per gli assicurati che non rispettano il principio della scelta limitata dei fornitori di prestazioni. Si potrebbe sospendere sino alla fine dell'anno civile il diritto dell'assicurato di passare nel corso dell'anno da un'assicurazione con libera scelta dei fornitori di prestazioni a un'assicurazione con scelta limitata dei fornitori di prestazioni qualora l'assicurato sia stato previamente escluso da quest'ultima per non essersi attenuto ai propri obblighi.

3.4 Pareri sull'obbligo di notifica dell'importo di compensazione

Cantoni

La **CDS e 22 Cantoni (AG, AI, AR, BE, BL, FR, GR, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, VD, VS, UR, ZH)** accolgono favorevolmente le modifiche proposte riguardanti l'obbligo di notifica dell'importo di compensazione, che rispondono a una richiesta formulata da tempo dai Cantoni. La modifica fa chiarezza in vista della rielaborazione del progetto di scambio di dati relativi alla riduzione dei premi («Concept Echange de données sur la réduction des primes»). In futuro, i Cantoni potranno tenere conto di un eventuale importo di compensazione nel calcolo della riduzione dei premi, a condizione che la legislazione cantonale lo preveda. La menzione esplicita nell'ordinanza agevola la rielaborazione del progetto summenzionato e l'implementazione dello scambio di dati. Anche **ZG, JU, TI e GL** sono favorevoli alla proposta di modifica, ma senza entrare nello specifico. **GE** approva la modifica ma rileva che la trasmissione di queste informazioni non è sufficiente per comprendere e stimare l'ammontare dei premi.

Per **BE** non è realistico prevedere che la rielaborazione del progetto di scambio di dati e l'implementazione dello scambio di dati per tutte le parti coinvolte (Cantoni e assicuratori-malattie) saranno completate entro la data prevista per l'entrata in vigore della modifica dell'OAMal, ossia il 1° luglio 2024. Propone pertanto come data di entrata in vigore il 1° gennaio 2025.

VD rileva che lo scambio di dati tra i Cantoni e gli assicuratori avviene tramite la piattaforma sedex (Secure Data Exchange) e sottolinea la necessità di una sua ottimizzazione.

TG e BS non hanno formulato osservazioni in merito alla modifica relativa a questo obbligo di notifica.

LU rinuncia a formulare un parere.

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

Alleanza del Centro sostiene la proposta di modifica e ritiene ragionevole imporre agli assicuratori l'obbligo di comunicare ai Cantoni, oltre al premio approvato, anche l'importo di compensazione derivante dalla riduzione volontaria delle riserve. Secondo il partito, la richiesta dei Cantoni di adottare questa misura di trasparenza rafforza la collaborazione tra assicuratori e Cantoni e consente una gestione più efficiente delle risorse nel settore sanitario.

PSS è contrario alla proposta di modifica che prevede l'obbligo per gli assicuratori di comunicare al Cantone, oltre al premio approvato, anche l'importo di compensazione. Questa comunicazione consentirebbe ai Cantoni di adeguare la riduzione individuale dei premi e darebbe loro la possibilità di ridurre il sussidio alle persone assicurate alle

quali viene versato un importo di compensazione. Secondo il partito, anche se è improbabile che nel prossimo futuro gli assicuratori-malattie ridurranno volontariamente le loro riserve, la modifica crea una possibilità di riduzione dei sussidi, e questo è inammissibile. I Cantoni non dovrebbero avere la possibilità di ridurre i loro contributi. In alternativa, il partito propone che i sussidi tolti a una persona possano essere utilizzati nella stessa misura per un'altra persona o per altri gruppi di persone.

UDC non formula osservazioni.

Associazioni mantello dell'economia

usam e **USI** rinunciano a esprimere un parere. **USS** non formula osservazioni.

Associazioni di fornitori di prestazioni

medswissnet approva in linea di principio la modifica. L'obbligo di notificare l'importo di compensazione va nella giusta direzione. La modifica aumenta infatti la trasparenza e l'efficienza nella politica sanitaria.

pharmaSuisse, **VKZS**, **labmed**, **FAMH**, **mfe**, **MTK** e **FMH** non si esprimono in merito alla modifica.

ASPS rinuncia a formulare un parere in quanto l'attività principale del settore delle cure a domicilio (Spitex) non è direttamente toccata dalla modifica o lo è solo marginalmente.

MFÄF si limita a commentare l'articolo 59 capoverso 3 secondo periodo dell'avamprogetto OAMaI.

SSO formula unicamente un parere in merito alle organizzazioni di farmacisti e di dentisti.

Associazioni degli assicuratori

curafutura respinge la modifica che introduce l'obbligo di notifica dell'importo di compensazione. Tale obbligo renderebbe necessario un adeguamento del progetto di scambio di dati relativi alla riduzione dei premi («Concept Echange de données sur la réduction des primes»), che a sua volta imporrebbe l'adeguamento dei sistemi degli assicuratori e dei Cantoni generando un dispendio e costi supplementari. Secondo curafutura, il beneficio per i Cantoni è contenuto poiché gli importi di compensazione sono versati raramente, a maggior ragione ora che le riserve degli assicuratori-malattie sono diminuite in modo significativo ed è improbabile che una riduzione di riserve in eccesso si verifichi nei prossimi anni.

santesuisse è di principio favorevole alla modifica dell'ordinanza. La richiesta dei Cantoni di prendere in considerazione gli importi di compensazione risultanti dalla riduzione volontaria delle riserve per gli assicurati beneficiari di una riduzione dei premi è comprensibile dal punto di vista degli assicuratori-malattia. L'associazione fa tuttavia notare che spetta ai Cantoni tenere conto dell'importo di compensazione derivante dalla riduzione volontaria delle riserve nel calcolo della riduzione dei premi. Rileva inoltre che il versamento degli importi di compensazione al Cantone da parte degli assicuratori non è un'opzione praticabile e osserva che il progetto di scambio di dati relativi alla riduzione dei premi attraverso la piattaforma sedex è già uno strumento adeguato per implementare una soluzione semplice dal punto di vista amministrativo. Ciò nondimeno, sottolinea che restano diversi punti da chiarire.

Groupe Mutuel accoglie con favore la modifica proposta a condizione che l'obbligo non comporti un onere amministrativo sproporzionato. Non dovrebbe essere il caso, visto che la notifica viene effettuata nell'ambito dell'attuale progetto di scambio di dati.

4 Allegato – Elenco dei partecipanti alla consultazione²

Abkürzung Abréviation Abbreviazione	Name Nom Nome
Kantone Cantons Cantoni	
AG	Staatskanzlei des Kantons Aargau Chancellerie d'État du canton d'Argovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Argovia
AI	Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden Chancellerie d'État du canton d'Appenzell Rhodes-Intérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Interno
AR	Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden Chancellerie d'État du canton d'Appenzell Rhodes-Extérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Esterno
BE	Staatskanzlei des Kantons Bern Chancellerie d'État du canton de Berne Cancelleria dello Stato del Cantone di Berna
BL	Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft Chancellerie d'État du canton de Bâle-Campagne Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Campagna
BS	Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt Chancellerie d'État du canton de Bâle-Ville Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Città
FR	Staatskanzlei des Kantons Freiburg Chancellerie d'État du canton de Fribourg Cancelleria dello Stato del Cantone di Friburgo
GE	Staatskanzlei des Kantons Genf Chancellerie d'État du canton de Genève Cancelleria dello Stato del Cantone di Ginevra
GL	Regierungsrat des Kantons Glarus Chancellerie d'État du canton de Glaris Cancelleria dello Stato del Cantone di Glarona
GR	Standeskanzlei des Kantons Graubünden Chancellerie d'État du canton des Grisons Cancelleria dello Stato del Cantone dei Grigioni
JU	Staatskanzlei des Kantons Jura Chancellerie d'État du canton du Jura Cancelleria dello Stato del Cantone del Giura
LU	Staatskanzlei des Kantons Luzern Chancellerie d'État du canton de Lucerne Cancelleria dello Stato del Cantone di Lucerna
NE	Staatskanzlei des Kantons Neuenburg Chancellerie d'État du canton de Neuchâtel Cancelleria dello Stato del Cantone di Neuchâtel
NW	Staatskanzlei des Kantons Nidwalden Chancellerie d'État du canton de Nidwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Nidvaldo
OW	Staatskanzlei des Kantons Obwalden Chancellerie d'État du canton d'Obwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Obvaldo
SG	Staatskanzlei des Kantons St. Gallen Chancellerie d'État du canton de St-Gall Cancelleria dello Stato del Cantone di San Gallo
SH	Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen Chancellerie d'État du canton de Schaffhouse Cancelleria dello Stato del Cantone di Sciaffusa
SO	Staatskanzlei des Kantons Solothurn Chancellerie d'État du canton de Soleure Cancelleria dello Stato del Cantone di Soletta

² In ordine alfabetico in base all'abbreviazione

SZ	Staatskanzlei des Kantons Schwyz Chancellerie d'État du canton de Schwytz Cancelleria dello Stato del Cantone di Svitto
TG	Staatskanzlei des Kantons Thurgau Chancellerie d'État du canton de Thurgovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Turgovia
TI	Staatskanzlei des Kantons Tessin Chancellerie d'État du canton du Tessin Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino
UR	Standeskanzlei des Kantons Uri Chancellerie d'État du canton d'Uri Cancelleria dello Stato del Cantone di Uri
VD	Staatskanzlei des Kantons Waadt Chancellerie d'État du canton de Vaud Cancelleria dello Stato del Cantone di Vaud
VS	Staatskanzlei des Kantons Wallis Chancellerie d'État du canton du Valais Cancelleria dello Stato del Cantone del Vallese
ZG	Staatskanzlei des Kantons Zug Chancellerie d'État du canton de Zoug Cancelleria dello Stato del Cantone di Zugo
ZH	Staatskanzlei des Kantons Zürich Chancellerie d'État du canton de Zurich Cancelleria dello Stato del Cantone di Zurigo
GDK	Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und Gesundheitsdirektoren Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé (CDS) Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS)
Politische Parteien Partis politiques Partiti politici	
Die Mitte	Die Mitte Le Centre Alleanza del Centro
SP PSS PSS	Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse (PSS) Partito socialista svizzero (PSS)
SVP UDC UDC	Schweizerische Volkspartei Union Démocratique du Centre (UDC) Unione Democratica di Centro (UDC)
Dachverbände der Wirtschaft Associations faïtières de l'économie Associazioni mantello dell'economia	
SAV UPS USI	Schweizerischer Arbeitgeberverband Union patronale suisse (UPS) Unione svizzera degli imprenditori (USI)
SGB USS USS	Schweizerischer Gewerkschaftsbund Union syndicale suisse (USS) Unione sindacale svizzera (USS)
sgv usam usam	Schweizerischer Gewerbeverband Union suisse des arts et métiers (usam) Unione svizzera delle arti e dei mestieri (usam)
Leistungserbringerverbände Associations de fournisseurs de prestations Associazioni dei fornitori di prestazioni	
ASPS	Verband der privaten Spitex-Organisationen Association Spitex privée Suisse Associazione delle organizzazioni private di cura a domicilio
FAMH	Die medizinischen Laboratorien der Schweiz Les laboratoires médicaux de Suisse I laboratori medici della Svizzera
FMH	Verbindung der Schweizer Ärztinnen und Ärzte Fédération des médecins suisses Federazione dei medici svizzeri
labmed	Schweizerischer Berufsverband der biomedizinischen Analytik und Labordiagnostik Association professionnelle suisse de l'analyse biomédicale et du diagnostic de laboratoire

	Associazione professionale svizzera delle analisi biomediche e della diagnostica di laboratorio
medswissnet	Schweizer Dachverband der Ärztenetze Association suisse des réseaux de médecins Associazione svizzera delle reti di medici
MFÄF	Ärztinnen und Ärzte Freiburg Médecins Fribourg
mfe	Haus- und Kinderärzte Schweiz Médecins de famille et de l'enfance Suisse Medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera
pharmaSuisse	Schweizerischer Apothekerverband Société suisse des pharmaciens Società svizzera dei farmacisti
SSO	Schweizerische Zahnärzte-Gesellschaft Société suisse des médecins-dentistes Società svizzera odontoiatri
VKZS	Vereinigung der Kantonszahnärztinnen und Kantonszahnärzte der Schweiz Association des médecins-dentistes cantonaux de Suisse Associazione dei medici dentisti cantonali della Svizzera
Versichererverbände Associations d'assureurs Associazioni degli assicuratori	
curafutura	Die innovativen Krankenversicherer Les assureurs-maladie innovants Gli assicuratori-malattia innovativi
Groupe Mutuel	Groupe Mutuel Versicherungen Groupe Mutuel Assurances Groupe Mutuel Assicurazioni
MTK	Medizinalltarif-Kommission UVG Commission des tarifs médicaux LAA Commissione delle tariffe mediche LAINF
santésuisse	Verband der Schweizer Krankenversicherer Les assureurs-maladie suisses Gli assicuratori malattia svizzeri